

positivamente tutte le azioni intraprese dall'Ente per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Come indicato in precedenza, con delibera n 479 dell'8 luglio 2010, l'Istituto ha nominato l'Organismo indipendente di valutazione –OIV- in forma monocratica, tenuto conto delle proprie dimensioni organizzative; su detta nomina ha espresso parere favorevole la Commissione per la Valutazione, Trasparenza ed Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT).

3. L'attività istituzionale

Per maggiori dettagli sull'attività svolta dell'IsIAO si rinvia alle relazioni annuali dell'Istituto, allegate ai rendiconti.

Nel presente referto si richiamano soltanto alcune specifiche iniziative e progetti adottati dall'Ente nei vari settori nei quali l'IsIAO opera per raggiungere i propri fini istituzionali.

Sono stati attivati nelle sedi di Roma, Ravenna e Milano, come negli esercizi precedenti, i tradizionali corsi di lingue africane ed orientali, ed i cicli di lezioni di lingua araba e giapponese, riservati ai funzionari ed ai diplomatici del Ministero degli affari esteri, nel quadro della convenzione stipulata con l'Istituto diplomatico "Mario Toscano".

Di particolare rilevanza è stata l'attività editoriale; il 2008 è stato l'anno della pubblicazione del grande Dizionario cinese-italiano di oltre 2000 pagine ed il 2009, della traduzione in cinese, presentata a Pechino, dell'Indo-Tibetica", l'opera in sette volumi con la quale Giuseppe Tucci pubblicò i risultati delle proprie ricerche, il cui valore scientifico si è sempre più imposto all'attenzione delle "tibetologia" internazionale.

Il settore editoriale è stato anche oggetto di attenta riorganizzazione e razionalizzazione, culminate con l'avvio del sistema di vendita on-line di tutti i prodotti editoriali dell'Ente mediante IsIAO - Mediastore.

Quanto alle campagne archeologiche ed alla valorizzazione dei beni culturali, settore che rientra in una consolidata tradizione d'impegno internazionale dell'Istituto, la prosecuzione delle attività di ricerca in dodici paesi dell'Asia e dell'Africa è stata resa possibile dalla contribuzione finalizzata di € 147.000 nel 2008 e di € 104.000 nel 2009 del Ministero degli affari esteri.

Per quanto attiene al settore internazionale si segnala anche la partecipazione attiva dell'IsIAO al Consorzio europeo di eccellenza, noto come European Consortium for Asian Field Study – ECAF- (del quale fanno parte 32 istituzioni scientifiche europee e 14 asiatiche).

In conclusione, nel biennio in esame, l'Istituto, pur in presenza di una situazione di difficoltà gestionale, ha svolto il proprio ruolo scientifico e culturale garantendo anche i servizi destinati al pubblico; la sua operatività è però sempre più dipendente dal contributo statale e legata alla straordinarietà ed aleatorietà degli altri contributi pubblici che suppliscono all'erosione continua di quelli statali ed alla ricerca di ulteriori risorse aggiuntive da reperire dalle entrate proprie o dalla partecipazione del settore privato.

4. La gestione finanziaria

I documenti di bilancio (rendiconto finanziario, conto economico, conto patrimoniale, nota integrativa con gli allegati costituiti dalla situazione amministrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio dei revisori dei conti) sono stati redatti secondo i principi contabili e gli schemi di cui al Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, emanato con D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97⁴.

É da segnalare che la nota integrativa non contiene, come prescrive l'art. 44 del DPR n.97 del 2003, informazioni e schemi utili ad una migliore comprensione dei dati contabili, elementi che, peraltro, non si rinvencono neanche nelle relazioni del Collegio dei revisori, specie in quella relativa al consuntivo 2009, nella quale non viene fornita alcuna notizia sul rispetto, da parte dell'Ente, delle disposizioni in materia di vincoli di spesa.

I bilanci del biennio sono stati approvati, previo parere favorevole del Collegio dei revisori⁵, con le deliberazioni dell'Assemblea dei soci che, insieme alle pronunce del Ministero vigilante e di quello dell'Economia e Finanze, sono esposte nel prospetto che segue.

CONTI CONSUNTIVI

Prospetto n. 6			
Esercizio	Assemblea dei soci	Ministero Affari Esteri	Ministero Economia e Finanze
2008	29/04/2009	16/6/2009	27/10/2009
2009	28/04/2010	25/10/2010	25/10/2010

Per una prima valutazione dell'andamento della gestione dell'Istituto, si riassumono, nel prospetto che segue, i saldi contabili complessivi più significativi dei conti consuntivi in esame, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2007.

⁴ Come riferito nella parte dedicata all'ordinamento, l'Ente, in attuazione dell'art. 2 del D.P.R. 97/2003, ha redatto il Regolamento di contabilità, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 marzo 2009, sul quale il Ministero del Tesoro ha espresso parere favorevole in data 19 novembre 2009.

⁵ Il Collegio dei revisori, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio 2009, ha messo in evidenza " la grave situazione gestionale dell'Ente dovuta alla minore erogazione del contributo ordinario sulla quale ha ulteriormente inciso il pagamento dell'indennità al personale cessato dal servizio".

RISULTATI COMPLESSIVI**Prospetto n. 7**

	2007	2008	2009
- Avanzo/Disavanzo finanziario	113.482	(311.189)	(687.857)
- Avanzo/Disavanzo economico	120.943	2.382	(340.154)
- Disavanzo di amministrazione	(899.797)	(1.276.123)	(2.026.157)
- Patrimonio netto	10.207.588	10.209.970	9.869.816

A commento dei dati sopra esposti è da dire, come si vedrà nella più dettagliata analisi delle singole componenti dei documenti di bilancio, che la gestione dell'Istituto, dopo il modesto avanzo finanziario del 2007 di € 113.482, ha esposto, nel biennio in esame, risultati di segno negativo, pari ad 311.189 nel 2008 ed € 687.857 nel 2009.

Il disavanzo di amministrazione, già di segno negativo nel 2007, ha registrato nel biennio un ulteriore peggioramento, pari ad € 1.276.123 nel 2008 e ad € 2.026.157 nel 2009.

Sotto il profilo economico-patrimoniale il risultato di esercizio nel 2008, di € 2.382, ha evidenziato un rilevante decremento (-98%) rispetto al 2007; nel 2009 tale risultato si è ridotto ulteriormente ed ha esposto un disavanzo di € 340.154; i predetti valori hanno inciso sul patrimonio netto, in decremento nell'ultimo esercizio di € 340.154.

Il Collegio dei revisori, nella relazione al conto consuntivo 2008, ha comunicato l'esito delle verifiche effettuate sul rispetto, da parte dell'Istituto, delle specifiche disposizioni in materia di contenimento di alcune categorie di spesa; l'organo di controllo, come già indicato, ha evidenziato la mancata decurtazione del 10% sui compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (art. 1, commi 58 e 59 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 - finanziaria 2006).

Per quanto riguarda, poi, la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 1, comma 10, della legge finanziaria 2006 ed art.1, comma 505, della legge finanziaria 2007) il Collegio dei revisori, nell'individuare il mancato rispetto dei limiti di spesa, ha osservato che tale categoria di spese rappresenta, per la natura dell'Ente, una parte imprescindibile dell'attività istituzionale, per cui la sua riduzione potrebbe portare ad una restrizione dell'attività stessa.

Per il 2009, il Collegio dei revisori, come già indicato, non ha fatto alcun riferimento, nella propria relazione al conto consuntivo 2009, all'osservanza delle misure di contenimento di alcune categorie di spese. Il Ministero dell'Economia e Finanze, nell'approvare il conto consuntivo 2009, ha rilevato l'impossibilità di individuare dal predetto documento e dai documenti allegati l'applicazione delle disposizioni in materia di vincoli di spesa ed ha espresso l'avviso che l'Istituto dovesse dare alle Amministrazioni vigilanti adeguate assicurazioni circa " l'effettiva osservanza delle disposizioni richiamate".

Ad avviso della Corte, in presenza di un progressivo incremento del disavanzo di amministrazione, e della conseguente necessità, più volte ripetuta dal Ministero vigilante, di definire, e non solo avviare, un risanamento della gestione, l'Istituto avrebbe dovuto attuare uno scrupoloso e totale rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica.

Nel prospetto che segue sono esposti i dati del rendiconto finanziario, con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza sul totale delle entrate e delle spese.

RENDICONTO FINANZIARIO

Prospetto n. 8

	2007		2008		2009	
		%		%		%
ENTRATE						
- Correnti	5.599.342	83,89	3.081.092	75,32	3.099.620	74,43
- In conto capitale	18.571	0,28	103.433	2,35	166.585	4,00
- Per partite di giro	1.056.829	15,83	906.209	22,15	898.514	21,57
Totale entrate	6.674.742	100,00	4.090.734	100,00	4.164.719	100,00
Disavanzo finanziario			(311.189)		(687.857)	
Totale a pareggio	6.674.742		4.401.923		4.852.576	
SPESE						
- Correnti	5.472.656	83,41	3.262.003	74,10	3.491.290	71,95
- In conto capitale	31.775	0,48	233.711	5,31	462.772	9,54
- Per partite di giro	1.056.829	16,11	906.209	20,59	898.514	18,52
Totale spese	6.561.260	100,00	4.401.923	100,00	4.852.576	100,00
Avanzo finanziario	113.482					
Totale a pareggio	6.674.742	100	4.401.923	100	4.852.576	100

I dati sopra riportati evidenziano come i disavanzi finanziari del biennio traggano origine dal saldo negativo tra le entrate e le spese, sia in conto capitale sia di parte corrente.

Per una più approfondita lettura ed analisi dei risultati finanziari, i prospetti successivi espongono, il primo, la composizione, fra le entrate correnti, dei trasferimenti da parte dello Stato, che ne rappresentano la voce di maggior rilievo ed il secondo, la disaggregazione delle altre componenti delle entrate.

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO

Prospetto n. 9

	2007	2008	2009
Contributo ordinario legge 505/1995	2.465.000	2.401.427	1.700.000
Contributo per progetti di cooperazione allo sviluppo	884.884	114.644	730.478
Contributo straordinario Ministero beni e attività culturali	501.620	4.450	5.650
Contributo straordinario MAE per campagne arch. e ricerche	170.000	147.000	104.000
Contributi straordinari MAE per attività istituzionali	990.950	48.000	14.180
Contributi straordinari MIUR	12.717	-	-
Contributo straordinario MAE per reintegro oneri per il personale	-	-	24.050
Totale	5.025.171	2.715.521	2.578.356

Il prospetto mette in evidenza la notevole riduzione nel 2009 (€ 1.700.000 a fronte di € 2.401.427 del 2008 e di € 2.465.000 del 2007) del contributo ordinario, che ha inciso in modo determinante sul già precario equilibrio gestionale dell'IsIAO.

Il prospetto evidenzia, altresì, sempre nel 2009, la diminuzione, sia nel numero e sia negli importi, degli altri contributi di carattere straordinario, fatta eccezione per quello relativo ai progetti di cooperazione allo sviluppo, finalizzato alla realizzazione del progetto "Tutela del patrimonio culturale nella regione Curda".

Significativa è stata anche la riduzione nel biennio in esame dei contributi straordinari del Ministero dei beni e delle attività culturali, erogati per la realizzazione di attività istituzionali e di pubblicazioni di alto valore culturale e del contributo straordinario del Ministero degli affari esteri, per attività istituzionali.

Tra le altre fonti di entrate correnti, elencate nel prospetto seguente, si segnala l'aumento dell'1,32% nel 2008 e del 2,15% nel 2009 del contributo della Regione Lazio, finalizzato al funzionamento della biblioteca dell'Istituto.

Nel 2009, un incremento di risorse pari al 10,80% è derivato all'Istituto dalla vendita di beni e prestazioni di servizi; tale aumento ha fatto seguito, come già indicato in altra parte della relazione, all'attività di riorganizzazione e razionalizzazione del settore editoriale, culminata con l'avvio del sistema di vendita on-line di tutti i prodotti editoriali dell'Ente mediante IsIAO - Mediastore.

Le entrate per movimento di capitali, in incremento nel biennio, si attestano ad € 103.433 nel 2008 e ad € 166.585 nel 2009, e sono costituite dalla riscossione di prestiti a breve termine concessi al personale, dalla riscossione di crediti diversi nonché dal ritiro di depositi cauzionali.

ENTRATE**Prospetto n. 10**

	2007		2008		2009	
		%		%		%
TITOLO I ENTRATE CORRENTI						
Quote sociali	44.600	0,80	42.000	1,36	42.000	1,36
Trasferimenti da parte dello Stato	5.025.171	89,75	2.715.521	88,14	2.578.356	83,18
Trasferimenti da parte delle regioni	30.216	0,54	40.775	1,32	66.666	2,15
Trasferimenti da parte comuni e province	74.753	1,34	35.500	1,15	11.748	0,38
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	96.200	1,72		0,00		0,00
Entrate derivanti dalla vendita beni e prestazione di servizi	257.610	4,60	193.110	6,27	334.863	10,80
Redditi e proventi patrimoniali	1.328	0,02	1.127	0,04	1.116	0,04
Poste correttive e compensative di spese correnti	22.384	0,40	25.290	0,82	24.658	0,80
Entrate non classificabili un altre voci	47.080	0,84	27.769	0,90	40.213	1,30
Totale	5.599.342	100,00	3.081.092	100,00	3.099.620	100,00
TITOLO II ENTRATE CONTO CAPITALE						
Riscossione crediti diversi	18.571	100,00	103.433	100,00	166.585	100,00
Totale	18.571	100,00	103.433	100,00	166.585	100,00
TITOLO III PARTITE DI GIRO						
	1.056.829	100,00	906.209	100,00	898.514	100,00
Totale	1.056.829	100,00	906.209	100,00	898.514	100,00
TOTALE ENTRATE	6.674.742		4.090.734		4.164.719	

Le spese vengono esposte in dettaglio nel prospetto che segue.

SPESE

Prospetto n. 11

	2007		2008		2009	
		%		%		%
TITOLO I SPESE CORRENTI						
Organi	25.266	0,46	24.373	0,75	27.395	0,78
Personale	1.418.924	25,93	1.435.558	44,01	1.262.887	36,17
Acquisto beni di consumo e servizi	419.238	7,66	452.745	13,88	468.163	13,41
Attività istituzionale	3.485.150	63,68	1.216.196	37,28	1.656.411	47,44
Oneri finanziari e tributari	124.078	2,27	133.131	4,08	76.334	2,19
Poste correttive e compensative di entrate correnti					100	0,00
Totale	5.472.656	100,00	3.262.003	100,00	3.491.290	100,00
TITOLO II SPESE CONTO CAPITALE						
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	23.475	73,88	14.449	6,18	12.272	2,65
Concessioni di crediti e anticipazioni	8.300	26,12	33.050	14,14		
Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio			186.212	79,68	450.500	97,35
Totale	31.775	100,00	233.711	100,00	462.772	100,00
TITOLO III PARTITE DI GIRO						
	1.056.829	100,00	906.209	100,00	898.514	100,00
Totale	1.056.829	100,00	906.209	100,00	898.514	100,00
TOTALE SPESE	6.561.260		4.401.923		4.852.576	

Nel 2008 diminuiscono significativamente le spese complessive (-32,91%); la riduzione riguarda, in particolare, le spese correnti, e tra esse, quelle per l'attività istituzionale, che nel 2008 espongono € 1.216.196 a fronte di € 3.485.150 del 2007.

Nel 2009 l'aumento di € 450.653 del totale delle spese rispetto all'esercizio precedente è derivato dall'assegnazione all'Istituto del contributo straordinario finalizzato al progetto " Tutela del patrimonio della Regione curda" che ha visto la ripresa delle attività istituzionali, lievitata del 47,44%, rispetto al 2008.

Le spese per gli organi si mantengono pressoché costanti; quelle per il personale registrano una contrazione nel 2009 pari al -12,03%, dovuta alla cessazione dal servizio di quattro unità di personale; tale diminuzione è stata, in parte, assorbita dalla spesa di € 450.500 per indennità di anzianità allo stesso personale.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi presentano nel periodo in esame un costante aumento dovuto, secondo quanto si evince dalle relazioni dell'Istituto ai conti consuntivi, "alla naturale lievitazione dei costi per il funzionamento della struttura ed a un intervento straordinario di manutenzione all'impianto elettrico".

Il conto economico

Il prospetto che segue espone i risultati del conto economico.

CONTO ECONOMICO**Prospetto n. 12**

	2007	2008	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni istituzionali	5.483.950	2.984.906	2.991.633
Variazione delle rimanenze dei prodotti in magazzino (pubblicazioni)	126.016	168.405	57.380
Altri ricavi e proventi di competenza dell'esercizio	115.392	96.186	107.987
Totale valore della produzione (A)	5.725.358	3.249.497	3.157.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materiali di consumo e spese per servizio	419.238	452.745	468.163
Oneri per prestazioni istituzionali	3.485.150	1.216.196	1.656.411
Oneri per il personale	1.582.397	1.495.067	1.365.899
Oneri diversi per organi statutari	25.266	24.373	27.395
Ammortamenti e svalutazioni	91.883	83.674	60.735
Oneri diversi di gestione	32.053	25.735	28.483
Totale costi della produzione (B)	5.635.987	3.297.790	3.607.086
Differenza fra valore e costi produzione	89.371	(48.293)	(450.086)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari	(92.024)	(107.396)	(47.951)
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	(92.024)	(107.396)	(47.951)
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Rivalutazione patrimonio museale	81.137	154.987	37.150
Incremento patrimonio librario biblioteca per acquisizione d'esercizio	43.972	39.928	153.675
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive gestione residui	12.380	78.817	86.825
Sopravvenienze passive ed insussistenze passive gestione residui	(10.546)	(122.265)	(122.449)
Rivalutazione beni immobili per acquisizione		6.604	14.465
Decremento valore inventariale per cessione beni fuori uso	(3.347)		
Estinzione deposito cauzionale			(11.783)
Totale proventi ed oneri straordinari (D)	123.596	158.071	157.883
Risultato economico prima delle imposte A-B+C+D	120.943	2.382	(340.154)
Imposte dell'esercizio			
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	120.943	2.382	(340.154)

Nel 2008 il conto economico chiude con un avanzo di € 2.382, determinato dal risultato negativo della gestione caratteristica pari ad € 48.293 e mitigato dal risultato positivo della gestione straordinaria, di € 158.071.

Tra le voci del valore della produzione i proventi ed i corrispettivi per la produzione delle prestazioni istituzionali si contraggono notevolmente nel biennio esaminato e così anche gli altri ricavi e proventi; il totale del valore della produzione diminuisce del 43,24% nel 2008 e del 2,85% nel 2009.

Tra i costi la flessione, particolarmente significativa, degli oneri per prestazioni istituzionali, riduce il totale dei costi da € 5.635.987 del 2007 ad € 3.297.790 nel 2008.

Nell'anno successivo si registra un incremento del 36,20% degli oneri per prestazioni istituzionali e del 3,41% dei materiali di consumo e spese per servizio.

La gestione straordinaria presenta nel 2008 un aumento del 27,89% rispetto al 2007 attribuibile, in particolare, alla rivalutazione del patrimonio museale; nel 2009 il valore si mantiene pressoché costante per l'incremento del patrimonio librario.

Il risultato di esercizio del 2009 è decisamente in calo e presenta un disavanzo di € 340.154; in detto anno il rilevante dato negativo della gestione caratteristica (€ 450.086) non è sufficientemente mitigato dalla positività delle partite straordinarie, in lieve contrazione rispetto al 2008.

La situazione patrimoniale

Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale dell'IsIAO al termine degli esercizi in esame.

SITUAZIONE PATRIMONIALE**Prospetto n. 13**

ATTIVO	2007	2008	2009
B) Immobilizzazioni			
- Immobilizzazioni materiali:			
1) Biblioteca	5.661.200	5.701.128	5.854.802
2) Museo	4.798.367	4.953.354	4.990.505
- Immobilizzazioni materiali ammortizzabili:			
1) Mobili, arredi, macchine ufficio	908.015	928.707	945.924
Fondo ammortamento	(711.055)	(789.209)	(844.424)
2) Beni in corso di acquisizione	6.158	1.000	5.000
3) Automezzi	27.600	27.600	27.600
Fondo ammortamento	(5.520)	(11.040)	(16.560)
- Immobilizzazioni finanziarie	411.942	350.176	168.758
Totale Immobilizzazioni B)	11.096.707	11.161.716	11.131.605
C) Attivo circolante			
1) Rimanenze (pubblicazioni)	1.507.330	1.675.735	1.733.115
2) Residui attivi	2.912.916	2.299.553	1.579.134
3) Disponibilità liquide	19.200	19.200	19.200
Totale attivo circolante C)	4.439.446	3.994.488	3.331.449
TOTALE ATTIVO	15.536.153	15.156.204	14.463.054
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
- Fondo di dotazione	10.086.645	10.207.588	10.209.970
- Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	120.943	2.382	(340.154)
Totale Patrimonio netto A)	10.207.588	10.209.970	9.869.816
D) Fondo indennità di liquidazione	1.507.558	1.389.472	1.038.935
E) Residui passivi	3.269.919	2.460.950	2.263.503
F) Anticipazioni tesoriere	529.008	1.079.252	1.279.760
G) Ratei e risconti	22.080	16.560	11.040
Totale Passivo e netto	15.536.153	15.156.204	14.463.054

Il valore del patrimonio netto, € 10.209.970 nel 2008 ed € 9.869.816 nel 2009, è determinato dai risultati economici.

In ordine poi alle principali componenti dell'attivo, la posta di maggior consistenza è costituita dalle immobilizzazioni materiali non ammortizzabili, composte dal valore complessivo del patrimonio museale e bibliografico.

Nella nota integrativa ai bilanci in esame viene indicato che "il valore economico della collezione libraria dell'Istituto lievita annualmente per effetto delle nuove acquisizioni, mentre il valore patrimoniale della collezione museale orientalistica si rivaluta secondo il parametro ISTAT e la rivalutazione complessiva trova la sua naturale collocazione nel conto economico".

L'attivo circolante diminuisce nel biennio per la diminuzione della massa dei residui attivi, a seguito del riaccertamento degli stessi da parte dell'Istituto.

Nelle passività diminuiscono anche i residui passivi ed il fondo indennità di liquidazione per le liquidazioni pagate per la cessazione del servizio di alcune unità di personale.

4.3 - La situazione amministrativa e l'andamento dei residui

Il prospetto che segue evidenzia che nel biennio considerato, come nel 2007, i dati della situazione amministrativa sono di segno negativo.

I disavanzi di amministrazione (nei quali sono compresi i fondi vincolati relativi agli oneri per i rinnovi contrattuali) si attestano infatti ad € 1.276.123 nel 2008, e ad € 2.026.157 nel 2009.

Anche la consistenza di cassa si presenta sia ad inizio sia a fine esercizio di segno negativo, con continui e rilevanti cali (da - € 310.374 nel 2007 fino a - € 1.260.560 del 2009) dovuti al maggior importo dei pagamenti rispetto alle riscossioni, in particolare nell'esercizio 2008.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Prospetto n. 14

	2007		2008		2009	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		(310.374)		(509.809)		(1.060.052)
Riscossioni						
- in conto competenza	4.147.665		3.194.263		3.177.119	
- in conto residui	941.388		1.387.569		1.585.570	
		5.089.053		4.581.832		4.762.689
Pagamenti						
- in conto competenza	(3.859.907)		(3.089.432)		(3.333.187)	
- in conto residui	(1.428.581)		(2.042.643)		(1.630.010)	
		(5.288.488)		(5.132.075)		(4.963.197)
Consistenza di cassa a fine esercizio		(509.809)		(1.060.052)		(1.260.560)
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	385.840		1.403.136		591.533	
- dell'esercizio	2.527.076		896.471		987.601	
		2.912.916		2.299.607		1.579.134
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	(568.566)		(1.148.459)		(744.115)	
- dell'esercizio	(2.701.353)		(1.312.4919)		(1.519.388)	
		(3.269.919)		(2.460.950)		(2.263.503)
Fondo amministrazione vincolato oneri rinnovi contrattuali:						
Anno 2006		(21.460)		(21.460)		(21.460)
Anno 2007		(11.525)		(11.525)		(11.525)
Anno 2008				(21.743)		(21.743)
Anno 2009						(26.500)
Disavanzo d'amministrazione		(899.797)		(1.276.123)		(2.026.157)

Resta poi da analizzare la dinamica dei residui che, con la consistenza di cassa, hanno concorso a formare il disavanzo di amministrazione, registrato al termine degli anni di riferimento.

La maggior parte dei residui attivi e passivi è relativa alla parte corrente, rappresentando, rispettivamente l' 85,56% nel 2008 e l'89,66% nel 2009, il 92,32% nel 2008 ed il 94,60% nel 2009.

La mole dei residui attivi è attribuibile prevalentemente, come sopra detto, alla procedura di rimborso, sulla base del rendiconto di spesa, con la quale il MAE finanzia i progetti gestiti dall'Istituto.

La formazione dei residui passivi deriva poi dal frequente ricorso alle anticipazioni bancarie che l'Istituto è stato costretto ad affrontare nel corso degli esercizi.

I prospetti sottostanti evidenziano una contrazione al termine degli anni 2008 e 2009 dei residui sia attivi sia passivi; nel 2009, in particolare, la riduzione è stata del 31,33% per i residui attivi e del 8,02% per i residui passivi.

ANDAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

Prospetto n. 15

	entrate correnti	entrate in c/capitale	entrate per partite di giro	totali
Residui al 1°/1/2007	939.315	0	398.459	1.337.774
riscossioni nell' anno	(578.807)	0	(362.581)	(941.388)
variazioni	(10.505)	0	(41)	(10.546)
residui dell'esercizio	2.223.300	0	303.776	2.527.076
residui al 31/12/2007	2.573.303	0	339.613	2.912.916
Residui al 1°/1/2008	2.573.303	0	339.613	2.912.916
riscossioni nell' anno	(1.100.698)	0	(286.871)	(1.387.569)
variazioni	(122.053)	0	(158)	(122.211)
residui dell'esercizio	616.894	82.870	196.707	896.471
residui al 31/12/2008	1.967.446	82.870	249.291	2.299.607
Residui al 1°/1/2009	1.967.446	82.870	249.291	2.299.607
riscossioni nell' anno	(1.296.652)	(82.870)	(206.048)	(1.585.570)
variazioni	(121.708)	0	(795)	(122.503)
residui dell'esercizio	866.836	0	120.764	987.600
residui al 31/12/2009	1.415.922	0	163.212	1.579.134

ANDAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

Prospetto n. 16

	spese correnti	spese in c/capitale	spese per partite di giro	totali
Residui al 1/1/2007	1.783.003	15.707	210.818	2.009.528
pagamenti nell' anno	(1.205.015)	(13.680)	(209.887)	(1.428.582)
variazioni	(12.304)	(76)	0	(12.380)
residui dell'esercizio	2.576.456	8.008	116.889	2.701.353
residui al 31/12/2007	3.142.140	9.959	117.820	3.269.919
Residui al 1/1/2008	3.142.140	9.959	117.820	3.269.919
pagamenti nell' anno	(1.916.254)	(9.667)	(116.722)	(2.042.643)
variazioni	(77.473)	(246)	(1.098)	(78.817)
residui dell'esercizio	1.098.881	37.174	176.436	1.312.491
residui al 31/12/2008	2.247.294	37.220	176.436	2.460.950
Residui al 1/1/2009	2.247.294	37.220	176.436	2.460.950
pagamenti nell' anno	(1.459.277)	(3.358)	(167.374)	(1.630.009)
variazioni	(86.763)		(62)	(86.825)
residui dell'esercizio	1.439.921	5.627	73.839	1.519.387
residui al 31/12/2009	2.141.175	39.489	82.839	2.263.503

Il Presidente dell'IsIAO ha rappresentato, in apertura della relazione sulla gestione 2009, la difficilissima situazione finanziaria in cui da tempo versa l'Istituto, derivante unicamente dalla consistente e progressiva riduzione del contributo ordinario, diminuito nel 2009 del 29,21%.

"Le difficoltà gestionali, evidenziate con i diversi bilanci di esercizio", ha chiarito il Presidente, "consuntivo 2008, previsione e consuntivo 2009 e previsione 2010, non fanno desistere il Ministero degli Affari Esteri dal convincimento che l'Istituto debba trovare i margini per un piano di rientro; la gravità della crisi finanziaria è tale da non poter programmare un piano di rientro credibile e risolutivo se non con la sospensione di tutte le attività istituzionali dell'Ente".

Preoccupazioni per le difficoltà di portare avanti la gestione sono state espresse anche da parte dell'organo di controllo che ha suggerito all'Istituto di richiamare l'attenzione delle Amministrazioni vigilanti "sull'entità del disavanzo 2009, causato dalle persistenti decurtazioni dei contributi di finanziamento, incompatibili con un auspicato piano di rientro e con una normale e corretta attività gestionale".

La Corte rileva che, fin dalle relazioni precedenti, era stato evidenziato il ripetersi di aspetti di difficoltà della gestione finanziaria dell'Istituto difficilmente comprimibili e derivanti principalmente da fattori esterni, quali la persistente